

re se è esatta la menzione del disordine della linea telefonica. Clemenceau è contrario a concedere dilazioni. Dice che i Tedeschi possono avere immediata congiunzione telefonica con Weimar. Lloyd George vorrebbe che nel rispondere ai Tedeschi si menzionasse l'affondamento di Scapa-Flow; Sonnino vorrebbe che si presentissero le autorità militari; Wilson che, senza parlare di Scapa-Flow, si inserisse, nella risposta, un'idea di giustizia. Lloyd George insiste perché si menzioni il fatto delle Orcadi, ma vuole una forma cortese: « Bisogna evitare termini alla Bismarck che restino nella storia dei popoli ». Sonnino: « Basta un no puro e semplice, senza dar ragioni ».

Si adotta il pensiero di Sonnino e si prepara una risposta di cinque righe senza accenni di giustizia o di Orcadi:

« Le Potenze Alleate e Associata segnano ricevuta della comunicazione del 23 giugno. Dopo attento esame della vostra richiesta hanno rincrescimento di informare che non è possibile prolungare il tempo già consentito a V. E. per far conoscere la vostra decisione relativa alla firma del Trattato senza alcuna riserva ».

E si richiama Dutasta, che porti subito personalmente il documento ai Tedeschi a Versaglia. Clemenceau gli dà istruzioni e gli dice: « Spiegatevi bene. Dovranno firmare senza alcuna riserva. Spicciatevi. È una cosa semplice ».

Ore 11. Riunione presso Wilson dei Quattro con